REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ISTITUTO COMPRENSIVO DI VILLAPUTZU-MURAVERA
VIA NAZIONALE - 09040 VILLAPUTZU (CA)
Con sede aggregata di San Vito
Tel. 070/0990019 - 996102 - Codice Fiscale: 92105890922
Codice Meccanografico: CAIC83500G--- e-mail: caic83500g@istruzione.it – caic83500g@pec.istruzione.it
Sito web icvillaputzusanvito.edu.it – Codice Univoco Ufficio UF159E

UNIONE EUROPEA

Piano per l'Inclusione
a. s. 2025/2026

Il piano nasce come strumento di lavoro per attuare e migliorare il livello di inclusività del nostro istituto, come tale deve essere integrato e rivisto periodicamente sulla base delle esperienze realizzate. In esso vengono individuate azioni programmatiche e variabili significative utili all'inclusività, nel documento si definiscono compiti e ruoli delle figure operanti all'interno della scuola e si stabiliscono criteri per la distribuzione delle stesse.

PASSAGGIO DA UNA SCUOLA CHE INTEGRA A UNA CHE INCLUDE

Si parla di INTEGRAZIONE quando si cerca di adattare un alunno con difficoltà e/o deficit (di varia natura) al contesto scuola in cui viene inserito. Si tratta di un paradigma inglobante in cui l'istituzione scolastica è strutturata fondamentalmente in funzione della "normalità" e il successo viene misurato dal grado di normalizzazione raggiunta. Viene fornito quindi, all'alunno in difficoltà, un aiuto ad hoc per integrarsi nel sistema scuola. I successi sono ottenuti grazie ad interventi sull'alunno medesimo.
Si parla di INCLUSIVITA' quando l'ambiente scuola elimina gli ostacoli e le barriere che non permettono all'alunno con disabilità di apprendere con successo e partecipare attivamente. La scuola non fornisce quindi un aiuto per adeguarsi alla normalità, ma si progetta in tutte le sue variabili e in tutte le sue articolazioni per essere fruibile da tutti. Essa lavora sia sul contesto che sul soggetto, ma sostanzialmente è la struttura scuola che deve prevedere un ambiente di lavoro adatto alle varie esigenze dei suoi alunni. Una scuola in cui le differenze sono accolte e messe al centro dell'azione educativa.
L'inclusività non è uno status ma un processo in continuo divenire; un processo "di cambiamento". Ed è a questo tipo di scuola, a questo riferimento ideologico che sottende la formulazione del Piano per l'Inclusione che ogni singola istituzione deve adottare.
Parlare di inclusività permette di ampliare la valenza del concetto di integrazione, ricollocare su un altro piano, l'idea che avevamo d'integrazione, ma soprattutto di coinvolgere più persone attivamente nel processo educativo, ossia tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ISTITUTO COMPRENSIVO DI VILLAPUTZU-MURAVERA
VIA NAZIONALE - 09040 VILLAPUTZU (CA)
Con sede aggregata di San Vito
Tel. 070/0990019 - 996102 - Codice Fiscale: 92105890922
Codice Meccanografico: CAIC83500G--- e-mail: caic83500g@istruzione.it – caic83500g@pec.istruzione.it
Sito web icvillaputzusanvito.edu.it – Codice Univoco Ufficio UF159E

UNIONE EUROPEA

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

Rilevazione dei BES presenti:	n°
disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3) di cui:	49
• minorati vista	/
• minorati udito	1
• psicofisici	48 (4 inf+ 20 pri+ 24 sec)
disturbi evolutivi specifici di cui:	55
• DSA	39 (7 prim+ 32 sec)
• ADHD/DOP	4 (prim)
• Borderline cognitivo	2 (1 prim + 1 sec)
• Altro	10 (4 prim+ 6 sec)
svantaggio (indicare il disagio prevalente) di cui:	5
• Socio-economico	5 (prim)
• Linguistico-culturale	/
• Disagio comportamentale/relazionale	/
• Altro	/
Totali	109
% su popolazione scolastica	14%
N° PEI redatti dai GLO	49
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	44 (13 prim +31 sec)
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	1 prim

B. Risorse professionali specifiche	*Prevalentemente utilizzate in…*	**Sì / No**
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**SI**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**SI**
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**SI**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**NO**
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**NO**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**NO**
Funzioni strumentali / coordinamento		**SI**
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		**NO**
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		**SI**
Docenti tutor/mentor		**NO**
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	*Attraverso…*	**Sì / No**
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	**NO**
	Rapporti con famiglie	**SI**
	Tutoraggio alunni	**SI**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**SI**
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	**NO**
	Rapporti con famiglie	**SI**
	Tutoraggio alunni	**SI**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**SI**
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	**NO**
	Rapporti con famiglie	**SI**
	Tutoraggio alunni	**SI**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**SI**

	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	**SI**
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	**NO**
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	**SI**
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	**NO**
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	**SI**
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	**SI**
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	**NO**
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	**SI**
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	**SI**
	Progetti territoriali integrati	**NO**
	Progetti integrati a livello di singola scuola	**SI**
	Rapporti con CTS / CTI	**SI**
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	**NO**
	Progetti integrati a livello di singola scuola	**NO**
	Progetti a livello di reti di scuole	**NO**
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	**SI**
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	**SI**
	Didattica interculturale / italiano L2	**SI**
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	**SI**
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali…)	**SI**

	Altro:	

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo *(chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)*

Il nostro Istituto Comprensivo è da sempre impegnato nel processo dell'inclusività, rivolto a tutti i bambini e i ragazzi di tutti gli ordini di scuola, indistintamente dalla provenienza sociale, geografica e dal credo religioso.
Per promuovere l'inclusione gli alunni sono al centro del progetto educativo che tiene conto dei singoli bisogni e rispetta le caratteristiche di ciascuno.
A tale scopo si progettano percorsi educativi-didattici che garantiscano per ognuno opportunità di partecipazione alla vita scolastica e all'apprendimento, nella maniera più attiva e autonoma nel rispetto delle proprie peculiarità e bisogni. Il costante interesse rivolto all'inclusione scolastica e la politica di promozione dell'integrazione sono elaborati e condivisi tra tutti gli operatori della scuola e inseriti nel PTOF. La nostra istituzione scolastica, nell'ambito della definizione del Piano triennale dell'offerta formativa, predispone il Piano per l'inclusione che definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, nonché per progettare e programmare gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica.
A seguito dell'emanazione della Direttiva Ministeriale del 27/12/2012 "Strumento di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica", della C.M. N. 8 del 06/03/2013 prot. N. 561, della Legge 170 /2010, del Decreto attuativo 5669/2011, del Decreto legislativo 13/04/2017 n. 66 e Decreto interministeriale n. 182/2020 nel nostro Istituto operano con le seguenti funzioni:

- ***GLO*(*Gruppo di lavoro operativo*)**: i suoi componenti, integrati da tutte le risorse specifiche presenti nella scuola (funzioni strumentali, insegnanti per il sostegno, insegnanti di classe, genitori, Servizio Sociale ed educativo e Servizio di NPI e consultorio familiare dell'ATS Sardegna ASL Cagliari e Centri Convenzionati), hanno il compito di definire il PEI e verificare il processo di inclusione, compresa la proposta di quantificazione di ore di sostegno e delle altre misure di sostegno, Si riunisce di norma due volte l'anno.

- **Consiglio di Classe o di Sezione con i seguenti compiti:**
  - individuare eventuali BES nel gruppo classe;
  - comunicare e collaborare con la famiglia;
  - predisporre PDP e PEI

- **Funzione strumentale all'inclusione- Disabilità** con le seguenti funzioni:
  - coordinare il gruppo degli insegnanti di Sostegno;
  - organizzare, pianificare e coordinare incontri GLO, riunioni con genitori e tra docenti;
  - curare e aggiornare la documentazione sulla disabilità presso l'Ufficio di Dirigenza e la segreteria;
  - curare le comunicazioni fra l'Istituto e gli uffici periferici e di interlocuzione, come Servizio Sociale dei Comuni di Villaputzu, San Vito e Muravera, mantenere le
  - relazioni con ATS Sardegna, consultorio familiare e Educatori professionali;
  - curare la dotazione di ausili e di materiale bibliografico all'interno dell'Istituto;
  - pubblicizzare notizie riguardanti l'aggiornamento e la formazione nel settore;
  - fornire informazioni riguardanti Enti, Associazioni, Istituzioni, Università di riferimento;
  - fornire informazioni riguardo strumenti web per la condivisione di buone pratiche;

- fare da mediatore tra famiglia e strutture del territorio.

- **Scuola in ospedale e Istruzione domiciliare:**

Progetto di Istituto di Scuola in ospedale (SIO) e istruzione domiciliare (ID) per alunni ospedalizzati o costretti a una lunga degenza domiciliare;

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Si ritiene opportuno strutturare in modo articolato percorsi specifici di formazione e aggiornamento riguardante l'ampia tematica dei BES. La finalità principale è quella di fornire ai docenti l'acquisizione di modalità e strategie di intervento didattico per il potenziamento delle abilità strumentali degli alunni, anche grazie all'uso delle nuove tecnologie per la didattica.
Per la formazione, la scuola fa riferimento all'ambito territoriale n. 8. Per la scuola primaria, plesso di Villaputzu e San Vito, alla rete Senza Zaino.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

La direttiva ministeriale 27/12/12 "*Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastico*" comprende tre tipologie di BES: disabilità, Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) ed evolutivi specifici e svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale.
Valutare un alunno BES coinvolge in modo responsabile il Consiglio di Classe e la famiglia. Nel nostro Istituto è stato predisposto un questionario informativo sulle caratteristiche dell'alunno per la successiva predisposizione del PDP.

- Disabilità

Per gli alunni con disabilità l'inclusione scolastica è attuata attraverso la definizione e la condivisione, all'inizio dell'anno scolastico, del Piano Educativo Individualizzato (PEI).

Il PEI è elaborato e approvato dal Consiglio di classe, dai genitori, dalle figure professionali e dall'equipe multidisciplinare che hanno in carico l'alunno e tiene conto di quanto precisato nella Diagnosi funzionale o nel recente Profilo di funzionamento.

- Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA)

La normativa di riferimento vigente (Legge 170/2010) individua i disturbi specifici di apprendimento e fornisce indicazioni in merito alla programmazione, alle metodologie e alla valutazione degli alunni con DSA. Il documento prevede la predisposizione del Piano Didattico Personalizzato (PDP) che in considerazione delle caratteristiche personali dell'alunno, espliciti strategie, strumenti compensativi e misure dispensative che garantiscano il raggiungimento del successo formativo.

- Disturbi evolutivi specifici e svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale.

La normativa individua in questa categoria sia deficit di linguaggio, delle abilità non verbali, della coordinazione motoria, dell'attenzione e dell'iperattività (ADHD), sia forme di svantaggio derivanti da disagi economici e sociali, linguistici e culturali. In questi casi, anche in assenza di documentazione specifica, il Consiglio di Classe può predisporre il PDP.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Per favorire un efficace processo di inclusione i docenti curricolari e di sostegno collaborano per la predisposizione degli interventi necessari a garantire il successo formativo degli alunni con Bes.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Il nostro Istituto collabora con i servizi del territorio: Neuropsichiatria Infantile dell'ATS Sardegna, Consultorio Familiare, Centri convenzionati e Servizi sociali dei comuni, con i quali programma incontri periodici per la progettazione delle attività

inclusive. L'istituto, nel corso degli anni, ha rafforzato la cooperazione con i Servizi Sociali dei comuni di Villaputzu, di San Vito e Muravera per prevenire e ridurre situazioni di disagio.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Per una buona riuscita del processo di inclusione è indispensabile una stretta collaborazione tra scuola e famiglia. Il nostro Istituto organizza azioni di prevenzione del disagio, anche attraverso il coinvolgimento delle famiglie.

Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Lo sviluppo di un curricolo non può prescindere dai vari stili di apprendimento. La definizione e realizzazione delle strategie educative e didattiche devono tener conto sempre della singolarità e complessità dell'alunno, della sua articolata identità, delle aspirazioni e fragilità, ma anche del contesto ambientale e socioculturale di riferimento.
Nel curricolo è prevista una didattica individualizzata che predilige accanto alla lezione frontale, strumenti e metodologie quali:

- l'apprendimento cooperativo, che sviluppi forme di collaborazione e di rispetto reciproco fra gli alunni e veicoli le conoscenze, le abilità e le competenze;
- il tutoring;
- la didattica laboratoriale;
- cooperazione tra pari;
- utilizzo di piattaforme e strumenti tecnologici per l'apprendimento;
- didattica multisensoriale: uso costante e simultaneo di più canali percettivi (visivo, uditivo, tattile, cinestesico);
- tecnologie multimediali (computer, software specifici, LIM).

Per sostenere la motivazione ad apprendere e perché queste strategie siano efficaci, nel nostro istituto si predispongono:

- verifiche brevi su singoli obiettivi;
- riduzione del numero degli esercizi;
- tempi più lunghi per le prove di verifica;
- schemi/mappe/diagrammi, concetti fondamentali/parole chiave o immagini;
- materiali strutturati e non;
- utilizzo di strumenti tecnologici e piattaforme dedicate;
- la scaletta giornaliera delle attività;
- calendarizzazione delle verifiche orali e scritte.

Nel nostro Istituto è attivo il progetto SIO/ID per sostenere la partecipazione alla vita scolastica degli alunni ospedalizzati.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Il nostro Istituto promuove la valorizzazione delle risorse esistenti attraverso la partecipazione a corsi di aggiornamento e di formazione finalizzati all'inclusività, per rispondere in maniera più efficace alle esigenze della scuola e del territorio e per potenziarne la professionalità.
Per l'attuale anno scolastico nell'Istituto sono attivi progetti finanziati dalla Regione Sardegna finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa;

- PROGRESSI- linea AIUTIAMOCI Supporto psicologico rivolto agli alunni, docenti e famiglie
- PROGRESSI- linea RECUPERIAMO Supporto e recupero delle abilità di base in italiano, matematica e inglese.
- DM 19 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica", che promuove una serie di azioni per la prevenzione e il contrasto alla dispersione scolastica con la realizzazione di interventi di

tutoraggio e percorsi formativi in favore degli studenti a rischio di abbandono scolastico o che hanno già abbandonato la scuola.

- DM 65 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" con la finalità di promuovere l'integrazione di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.
- DM 66 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" finalizzato alla realizzazione di percorsi formativi per dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, e docenti, sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei.
- DM 41 Progetto di inclusione scolastica con previsione di utilizzo di ausili/sussidi didattici per alunni con disabilità certificata ai sensi della L.104/92 da parte dei CTS (centri territoriali di supporto) nell'ambito dell'Investimento 1.4 *Titolo del progetto:* "Verso un mondo senza barriere: Ausili e Sussidi per un'Inclusione completa" con il quale tre aule del nostro Istituto saranno dotate di pannelli fonoassorbenti.

Nell'organizzazione delle attività di inclusione ci si avvale di:

- risorse professionali esterne messe a disposizione dagli Enti Locali e dalla Regione Sardegna;
- risorse professionali interne alla Scuola;
- risorse economiche della Scuola

L'Istituto ha iniziato nel corso dell'ultimo quinquennio un processo di innovazione degli spazi di apprendimento e delle metodologie didattiche secondo il modello Senza Zaino.
Grazie alle risorse del PNRR Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi, è stato possibile implementare e sviluppare il percorso di innovazione già in corso attraverso le seguenti azioni:

- completamento dei laboratori STEM, multimediali e musicali;
- completamento dell'allestimento delle aule tematiche nella scuola secondaria di primo grado;
- allestimento di spazi connettivi ad uso didattico e ludico-sociale;
- biblioteche e mediateche diffuse.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

È ormai consuetudine accogliere gli studenti tirocinanti e dei corsi TFA della Facoltà di Scienze della Formazione Primaria dell'Università di Cagliari e gli studenti e le studentesse di del Liceo- Scienze Umane "Giordano Bruno" di Muravera per svolgere l' Alternanza scuola-lavoro PCTO (percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento).
La nostra istituzione è disponibile a aderire e partecipare a iniziative proposte dai centri di aggregazione sociale e dalle associazioni sportive per l'organizzazione di giornate dedicate all'inclusione e finalizzate a sensibilizzare tutta la comunità locale.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

Il presente Piano per l'Inclusione trova il suo sfondo integratore nel concetto di "continuità" il cui significato fondamentale è quello di sostenere l'alunno nella crescita personale e formativa. Per realizzare il progetto di vita degli alunni, la scuola garantisce la continuità nel passaggio all'ordine scolastico successivo con la trasmissione di informazioni relative agli studenti. Per realizzare la continuità verticale si prevedono riunioni di Dipartimento fra gli insegnanti dei diversi ordini di

scuola, finalizzate alla conoscenza degli alunni, alla segnalazione di eventuali difficoltà e alla progettazione di attività di accoglienza.
L'istituto promuove, sulla base delle inclinazioni degli alunni, percorsi di orientamento formativo che si concludono con l'accompagnamento dei ragazzi verso la scuola secondaria di secondo grado.
Al fine di far conoscere la nostra offerta formativa l'Istituto organizza:

- giornate di apertura della scuola dedicate a famiglie e alunni di prossimo ingresso
- riunioni per illustrare il PTOF

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 28/06/2025

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Atzeni Carla